ENEL INVESTIRA’ NEL 2011 OLTRE 6,5 MILIONI DI EURO NEL TERAMANO

24 Marzo 2011

TERAMO – Enel investirà oltre 6,5 milioni di euro nel miglioramento della qualità del servizio di distribuzione elettrica nel teramano.

Gli investimenti riguarderanno principalmente gli allacciamenti, le innovazioni tecnologiche, il rinnovo della rete elettrica e le manutenzioni delle linee.

La notizia è stata data nel corso di un incontro organizzato da Enel e Confindustria Teramo sul tema “La qualità del servizio elettrico nel teramano”.

All’iniziativa, che si è tenuta presso la sede di Confindustria Teramo, hanno preso parte il direttore di Confindustria Teramo, Nicola Di Giovannantonio, e per Enel Andrea Salvatori, responsabile della distribuzione dell’energia elettrica per la provincia di Teramo e Giovanni Di Tucci, responsabile del centro alta e media tensione Enel dell’Aquila.

Nella provincia di Teramo i dipendenti Enel sono oltre 100, 212 mila sono le forniture, quasi 10 mila i chilometri di rete elettrica e oltre 3.200 le cabine secondarie di distribuzione di energia.

L’investimento nel teramano è compreso in un ampio piano di investimenti di Abruzzo pari a circa 210 milioni di euro.

Il piano prevede miglioramenti sulla rete elettrica di distribuzione, sulla produzione di energia e sui servizi, secondo un piano di sviluppo avviato nel 2010 e destinato a essere completato nel 2014.

Si tratta di un piano articolato che vede coinvolti, in varia misura, i 770 dipendenti Enel che lavorano in Abruzzo, dove la capacità installata nelle centrali di produzione di energia è di 927 megawatt tra impianti idroelettrici (919 megawatt) ed eolici (8 megawatt), mentre le linee elettriche attive si estendono per oltre 34 mila chilometri.

Ogni anno lavorano con Enel anche decine di aziende locali che svolgono opere di manutenzione.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli